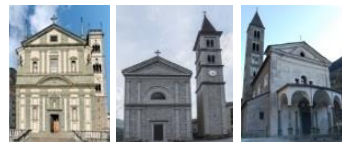


COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Ravoledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 3533 937178; cell. 3470397005; Don Simone Tettamanti cell. 3347648597;
Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235;



Settima Settimana di Pasqua - Settimana dal 12 al 19 maggio 2024

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
12 Domenica Ascensione del Signore	8.00	S. Giuseppe	Ann. don Ernesto Tocalli - Ann. Agostina e Giorgio - Deff. Coscritti 1960 A Suffr. di Cusini Paolino (coscr.1949)
	9.00	Vernuga	A suffr. di Pini Antonio e Franzini Margherita - Ann. Ghilotti Agostino e Bazzeghini Caterina
	10.00	Ravoledo	Per la Comunità Ann. Cusini Caterina e Rizzi Stefano - Ann. Cusini Marta "Petala" e i suoi cari
	10.30	S. Giuseppe	Per la Comunità - Settimo Def. Sala Domenico
	18.00	S. Giuseppe	Ann. Sala Cristoforo, Cecini Agnese e Sala Angelo - Vivi e Defunti famiglie Franzini e Pini A Suffr. di Cecini Severino e Della Valle Palma - Trigesimo Def. Franzini Battista
13 Lunedì CHIESA DI SAN GIUSEPPE	8.00	S. Giuseppe	Legato Deff. Franzini Maria, Martino e Bortolo (Marmariu) - Ann. Sala Domenica e familiari - Ann. Franzini Ida e familiari defunti - Ann. Bianconi Barbara Ann. Caspani Marco, Domenico e Antonio
	17.00	Ravoledo	Ann. Sala Maria "Fuina" - Per tutti i Defunti di Rinaldi Gianna A suffr. di Cusini Norina e familiari defunti
14 Martedì San Mattia	8.00	S.GIORGIO	Ann. Pini Marta e Cristoforo - Ann. Franzini Maria - A suffr. di Besseghini Giuseppe
	17.00	Ravoledo	A Suffr. di Pini Elena Orsola - Defunti famiglia Pini
	17.00	Tiolo	Ann. Zubiani Margherita
15 Mercoledì	8.00	S.GIORGIO	A suffr. di Trinca Colonel Piero e suoi familiari
	9.00	Vernuga	Intenzione di Erika - Ann. Strambini Martino e Caterina
	17.00	Ravoledo	A suffr. di Franzini Piero - Ann. Cimetti Cristoforo, moglie figli
16 Giovedì	9.00	S. Giuseppe	S. Messa e Adorazione - Deff. di Franzini Cristoforo e Rinaldi Caterina
	17.00	Ravoledo	Ann. Sala Domenica e fratelli (Bergama) - A suffr. di Franzini Battista
17 Venerdì	8.00	S.GIORGIO	Legato Def. Strambini Maria - Ann. Valmadre Ersilia e Sassella Martino "Fiametin"
	17.00	PENSIONATO	
	17.00	Ravoledo	A Suffr. di Sala Pietro, Maria e figli "Pilato"
18 Sabato	6.30	S. Giuseppe	TERZA ROGAZIONE - Processione fino a SAN GIORGIO e S. Messa: Per tutti i benefattori
	8.30	Ravoledo	A Suffr. di Giovan Battista, moglie e familiari
	17.00	Tiolo	Per la Comunità - A suffr. di Rinaldi Rita e Michele - Ann. Merlini Domenico
	18.00	S. Giuseppe	A suffr. di Pini Elena e Sala Maria - Deff. famiglie Pini e Ghilotti - A suffr. di don Agostino Salandi, padre Emilio Pozzoli, don Gianfranco Pesenti e don Renato Lanzetti Deff. fam. Mapelli e Ann. Capetti Apollonia - Ann. Benedetto e a suffr. fam. Gilardi Ann. Cecini Elisabetta e Besseghini Martino - A suffr. di Caspani Virgilio
19 Domenica PENTECOSTE	8.00	S. Giuseppe	Deff. Pini e Besseghini - Per tutti i Defunti di Strambini Palmina A suffr. di Pini Peppino (dai coscritti 1948) - Trigesimo Def. Ricetti Daria
	9.00	Vernuga	Ann. Pedrini Rosa, figlio e defunti fam. Varenna
	10.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - PRIMA COMUNIONE
	17.00	Ravoledo	Per la Comunità - A suffr. di Franzini Battista (Coscritti 1989)
	18.00	S. Giuseppe	Trigesimo Def. Sassella Claudio

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per:

Suffr. Def. Franzini - Def. Pini Rizzi - intenzione Fam. Zanini e Sala - Suffr. Cusini Giovanna e Giuseppe "Relu" - Int. Martino e Caterina

Per Ravoledo: dal 15 al 23 maggio al termine di ogni S. Messa, invece del canto, sarà recitata la **Novena a Maria Ausiliatrice**.

AMMALATI

Don Ilario: Lunedì ore 9 Via Vanoni, Dosso, Giroldo;
Don Ilario: Lunedì ore 10.30 Via Roma;
Don Simone: Venerdì ore 9 Via XXV Aprile, Rovaschiera;
Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via Rivolo, Piatta, Nesini, San Giuseppe;
Daniela Trinca: Venerdì ore 9 Via Martiri della Libertà, Via G. Pini;
Sandra: Venerdì ore 9 Via Cadint, Stanga, S. Giovanni ;

La **LAMPADA** della
MADONNA del
SANTO ROSARIO
questa settimana arde per
TUTTE LE FAMIGLIE della Comunità



NUOVO NUMERO FISSO
DELLA PARROCCHIA: 3533 937178

DOMENICA 19 MAGGIO, LA SANTA MESSA

DELLE ORE 10.30, SARÀ ANTICIPATA ALLE ORE 10.00

Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia: www.parcocchidigrosio.it
Una delle Sante Messe domenicali, viene trasmessa in diretta
alla visione sul canale Youtube della Comunità Parrocchiale di Grosio - Ravoledo - Tiolo.



MESE DI MAGGIO: ore 20.15

Dalla questa settimana ci troveremo al martedì, al giovedì e in caso di pioggia, in San Giorgio

LUNEDÌ 13 MAGGIO **GESIÒLA VIA VALERIANA** Via Valeriana da Asl, via XXV Aprile, Via F. Caspani, Via Roma dal 92 alla fine.

MARTEDÌ 14 MAGGIO: **CHIESA DI SAN GIORGIO**

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO **IN VIA VALORSA** Via Valorsa, Via Pedruna, Via Del Torchio, Via Vanoni, Via Rovaschiera, Via Monte Storile.

GIOVEDÌ 16 MAGGIO: **CHIESA DI SAN GIORGIO**

VENERDÌ 17 MAGGIO **CIMITERO DI RAVOLEDO**

Sono in casa *tutti i giorni* (circa) ma *di sicuro* mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti):
IL SABATO DALLE 9 ALLE 11 E IL LUNEDÌ DALLE 17 ALLE 18. Grazie. Don Ilario

La luce dei Santi /2

Santa Maria Domenica Mazzarello 14 maggio **"A te le affido"**

Maria Domenica nasce a Mornese, in provincia di Alessandria, il 9 maggio 1837 in una numerosa famiglia di contadini.

Dotata di una non comune forza fisica, fin da ragazza lavora nei campi con il padre Giuseppe: "Perché Dio non ci lasci mancare il pane, bisogna pregare e lavorare", diceva lui.

Grazie all'educazione profondamente cristiana ricevuta in famiglia, Maria fa grandi sacrifici per incontrare quotidianamente Gesù nell'Eucaristia: "Senza di lui non potrei vivere". Nel 1860 arriva il tifo a Mornese. Il suo confessore don Pestarino le chiede aiuto per curare alcuni parenti della famiglia Mazzarello. Maria accetta, ma si ammala. Guarisce inaspettatamente, perdendo però la forza fisica di un tempo, ma non la fede. Camminando per strada ha una visione misteriosa: un grosso edificio con tante ragazze che corrono nel cortile, e una voce che le dice: "A te le affido".

Lo Spirito Santo formò in lei un cuore materno

Non potendo più fare la contadina, d'accordo con l'amica Petronilla decide di diventare sarta, per insegnare alle ragazze povere a cucire. Lo Spirito Santo formò in lei un cuore materno. Prudente e saggia, educò le ragazze con amore preventivo. Aperto il piccolo laboratorio – come capitò anche a don Bosco –, il Signore le inviò le prime orfane da accogliere. Arrivano le prime collaboratrici, che don Pestarino chiamerà Figlie dell'Immacolata.

Don Bosco arriva a Mornese con i suoi giovani nel 1864 per aprire un collegio per i ragazzi del paese. Maria lo guarda ed esclama: "Don Bosco è un santo, e io lo sento". Don Bosco visita il piccolo laboratorio delle Figlie dell'Immacolata e ne resta molto colpito.

Figlie dell'Immacolata...Figlie di Maria Ausiliatrice

Pio IX chiede a don Bosco di fondare un Istituto femminile, e lui, convocato don Pestarino, sceglie le Figlie dell'Immacolata, inviandole nel collegio appena costruito. Maria e le compagne soffrono la fame, anche a causa dell'iniziale ostilità dei compaesani, ma sono sempre allegre e la loro fede non vacilla mai.

Nel 1872 le prime quindici Figlie dell'Immacolata diventano Figlie di Maria Ausiliatrice. Maria è chiamata al governo, ma inizialmente si fa chiamare la Vicaria, perché, diceva, "la vera superiora è la Madonna".

L'Istituto cresce e sciamano e si aprono le prime case, le prime missioni in America. Maria è chiamata "la madre". Nonostante tutto è semplice e premurosa con tutti, dà sempre l'esempio anche nei lavori più umili.

Con la sua saggezza indirizza la spiritualità dell'Istituto, incarnando nelle Figlie di Maria Ausiliatrice il carisma dato a don Bosco.

Morì a Nizza Monferrato il 14 maggio 1881, all'età di 44 anni. Alla sua morte l'Istituto contava già 165 suore e 65 novizie sparse in 28 case (19 in Italia, 3 in Francia e 6 in America).

Domenico Paternò

Riflessioni per il mese di maggio

Santa Maria discepola del Signore

Maria, obbedendo alla volontà di Dio, ha saputo preparare una dimora per il Salvatore che tutti attendevano: dentro il suo cuore e dentro il suo grembo. In questo senso, ella è stata "aurora" che ha preceduto il "Sole", Gesù. Ad un certo punto, però, Maria si è accorta che non era più possibile «precedere» il Figlio: soltanto a Lui spettava stare davanti, aprire una strada nuova, intraprendere la via faticosa ma liberante verso la croce; e chi voleva stare assieme a Lui, conosceva il suo posto: dietro, solo dietro, mettendo i propri passi dentro le orme lasciate dal Maestro.

Maria è stata vera discepola di Gesù: pur rimanendo "Madre", si è mischiata tra la folla che lo ascoltava, che lo interrogava, che si faceva sorprendere dalla sua parola: ci piace immaginare che anch'ella abbia attraversato le strade polverose della Palestina e abbia incrociato con i suoi occhi i poveri ai quali Cristo si rivolgeva...

A ciascuno di noi, Maria suggerisce di entrare in questo cammino come discepoli obbedienti, e di entrarvi "tutti interi", con la nostra volontà e il nostro sentimento, con l'intelligenza e le relazioni che a volte ingombrano il cuore.

Ricordare la predica

Una domenica, verso mezzogiorno, una giovane donna stava lavando l'insalata in cucina, quando le si avvicinò il marito che, per prenderla in giro, le chiese: «Mi sapresti dire che cosa ha detto il parroco nella predica di questa mattina?».

«Non lo ricordo più», confessò la donna.

«Perché allora vai in chiesa a sentir prediche, se non le ricordi?».

«Vedi, caro: l'acqua lava la mia insalata e tuttavia non resta nel paniere; eppure la mia insalata è completamente lavata».

Non è importante prendere appunti. È importante lasciarsi «lavare» dalla Parola di Dio.